

Codice A1908A

D.D. 28 giugno 2023, n. 274

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale "Eccellenza artigiana". Impegno di spesa per complessivi euro 47.580,00 o.f.i. (cap. 113773) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità...



ATTO DD 274/A1908A/2023

DEL 28/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale "Eccellenza artigiana". Impegno di spesa per complessivi euro 47.580,00 o.f.i. (cap. 113773) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Premesso che:

- la legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato" ha disposto il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana e l'ideazione e diffusione del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", quale riconoscimento che distingue le imprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico che operano secondo specifici;
- la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di artigianato" ha confermato e rafforzato il concetto di Eccellenza artigiana, prevedendo tra l'altro l'introduzione di nuovi ambiti di interesse quali le arti applicate, il design e l'innovazione;
- la legge regionale 23 aprile 2013, n. 15 ha apportato modifiche al Testo unico in materia di artigianato, semplificando l'iter per l'acquisizione della qualifica di impresa artigiana attraverso la soppressione dell'Albo delle imprese artigiane, sostituito a tutti gli effetti dal registro imprese, e l'eliminazione delle Commissioni provinciali per l'artigianato alle quali erano demandate le procedure per il riconoscimento dell'Eccellenza artigiana;
- la D.G.R. n. 40-6243 del 02 agosto 2013 ha ridefinito, alla luce di quanto sopra, le procedure e modalità per la selezione delle imprese in possesso dei requisiti previsti dai disciplinari di produzione e per il conferimento del riconoscimento di Eccellenza artigiana;
- la D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017" ha definito le priorità per l'attuazione delle misure regionali di promozione dell'artigianato, stabilendone la validità "fino all'adozione del nuovo documento di indirizzi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009";
- tale Deliberazione ha previsto la revisione e riqualificazione del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", rilevando tra l'altro l'esigenza di giungere ad "una migliore definizione dei requisiti

che, riducendo i margini discrezionali, consenta di assicurare l'oggettività delle valutazioni" e di progettare il percorso "che realizza l'istituzione del Maestro artigiano, quale testimone culturale dell'artigianato di qualità";

- la D.G.R. n. 70-751 del 17 dicembre 2019 "Legge regionale 1/2009, art. 14. Approvazione di criteri, procedure e modalità per la revisione dell'Eccellenza artigiana", ha riconosciuto nuovamente la necessità di rivedere obiettivi, modalità e criteri per l'attribuzione del marchio ed approvato un documento di indirizzo in merito.

Considerato che:

- E' stata evidenziata l'opportunità da parte del Settore Artigianato di rivedere da un punto di vista tecnico-amministrativo il processo della misura regionale "Eccellenza artigiana", tenuto conto dell'ultraventennale esperienza articolata nel tempo e della necessità di aggiornare le sue nuove modalità operative;

- si ritiene di conseguenza improrogabile realizzare un approfondimento valutativo ed un confronto con iniziative comparabili, finalizzati ad acquisire gli elementi conoscitivi indispensabili per la revisione della misura;

- per la quantificazione di tale approfondimento valutativo e di benchmarking volto alla revisione della misura regionale "Eccellenza artigiana", dopo apposita interlocuzione con la struttura competente per materia, il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli ha dettagliato un Progetto di servizio, redatto e allegato alla richiesta di trattativa ed uno schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- il Progetto di servizio ha condotto ad un preventivo di importo necessario pari ad euro 39.500,00 (oltre IVA), oltre ad euro 8.690,00 (IVA 22%), per un totale complessivo di euro 48.190,00;

- l'importo è stato quantificato sulla base di una stima del prezzo calcolata "a corpo" tenuto conto delle giornate di lavoro e delle figure professionali ritenute necessarie per la completa realizzazione del servizio;

- il servizio di cui sopra non è al momento oggetto di convenzione Consip;

- l'importo del servizio rientra nel limite previsto dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, per gli affidamenti diretti;

Dato atto che:

- in relazione alla presente procedura di affidamento diretto il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli ha svolto un'analisi finalizzata a verificare l'assetto del mercato di riferimento, attraverso un esame delle procedure sviluppate da essa e da altre stazioni appaltanti con caratteristiche simili, afferenti al contesto territoriale di riferimento per l'acquisizione del servizio;

- è stata individuata la società Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. come soggetto in grado di fornire un qualificato servizio di analisi valutativa e di benchmarking di misure di politica pubblica per la promozione delle imprese. La società opera infatti dal 2001 nell'ambito dell'Assistenza Tecnica alla Pubblica Amministrazione, anche per quanto riguarda il supporto ad attività di monitoraggio e valutazione ed ha l'esperienza necessaria per lo svolgimento del servizio di realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale "Eccellenza artigiana";

- in data 07/06/2023 è stata avviata sul sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze la trattativa diretta n. 3585334, CIG n. 9869434296, con l'operatore economico Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. sulla base di un prezzo stimato per il servizio sopra descritto di euro 39.500,00 oltre IVA 22%;

- l'offerta (identificativo univoco MePA n. 717345 del 15/06/2023) della società Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. (cod. benef. 81904) risulta essere pari a euro 39.000,00 - oltre ad euro 8.580,00 per IVA 22% - per complessivi euro 47.580,00. Tale offerta può ritenersi congrua per quanto sopra esposto in ordine alla stima del valore del contratto, rispetto ai prezzi medi di mercato

e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ai sensi della linea guida ANAC “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all’affidamento immediatamente precedente e a quello di cui trattasi, considerando affidamenti che abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi.
- in considerazione delle caratteristiche dell’affidamento, viste le indicazioni della Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019, verificata la comprovata solidità della società Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. e la presenza di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell’art. 103, c. 11, D.Lgs. n. 50/2016, alla luce delle modalità di affidamento previste dal DL n. 76/2020 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- la spesa complessiva per il servizio pari ad euro 47.580,00 trova copertura con le risorse regionali stanziare sul capitolo 113773 – Missione 14, Programma 01 – Macroaggregato 10300000 acquisto di beni e servizi del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Richiamato il Protocollo di Intesa “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30 maggio 2016.

Dato inoltre atto che:

- relativamente all’affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:
- le dichiarazioni sostitutive contenute all’interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che recepisce l’art. 59 della direttiva 2014/24/UE;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la dichiarazione relativa all’ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e alla composizione del gruppo di lavoro proposto (nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite all’art. 3 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel Progetto di servizio) a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell’art. 83, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il documento “PASSOE” comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, relative ai casi di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non inclusi nel DGUE di cui al punto precedente, oggetto di verifica puntuale da parte dell’Ente;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 quale allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023, confermato dal Piano per gli anni 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell’operatore economico;
- la dichiarazione inerente i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, ai sensi dell’art. 3 c. 7 e 8, della L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, prevista a pena di nullità.

Ritenuto di dover procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, c. 2 lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto infine atto che:

- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nel rispettivo esercizio di competenza;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziata ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.", come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

- la Circolare prot. n. 1011 del 08/10/2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la L.R. n. 5/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025" (Legge di stabilità regionale 2023);
- la L.R. n. 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

determina

- di affidare per le motivazioni espresse in premesse alla società Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. (codice identificativo 81904) il servizio di realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale "Eccellenza artigiana" per l'importo complessivo di euro 39.000,00, oltre IVA per euro 8.580,00, per complessivi euro 47.580,00 oneri fiscali inclusi (o.f.i.);
- di approvare lo schema di contratto redatto sulla base delle clausole essenziali contenute nel Progetto di servizio allegato alla richiesta di trattativa, allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato A);
- di impegnare a favore della società Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l., via G. Giolitti, 101230 Torino, PI 08178810019 (cod. benef. 81904) la somma complessiva di euro **47.580,00**, sul capitolo 113773 – Missione 14, Programma 01 – Macroaggregato 10300000 acquisto di beni e servizi - P.d.C. U.1.03.02.99 - a valere sull'annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, di cui euro 39.000,00 per il servizio di cui trattasi ed euro 8.580,00 per IVA 22%;
- di dare atto che l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (split payment);
- di provvedere, sulla base di quanto disposto dall'art. 8 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- di disporre che al pagamento si provvederà in un'unica soluzione a seguito dell'accettazione dell'output finale del servizio;
- di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, c. 11, D.Lgs. n. 50/2016, alla luce delle modalità di affidamento previste dal DL n. 76/2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Le transazioni elementari degli impegni effettuati con il presente provvedimento sono rappresentate nell'Appendice A - "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, c. 1 lett. b) e 37 c. 2 del D. Lgs. n. 33/2013; con i seguenti dati:

Contraente: Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l., PI 08178810019

Importo: 39.000,00 (oltre Iva 22%) per un importo complessivo di 47.580,00 (Iva inclusa)

Responsabile del procedimento: Luigi Citriniti

Oggetto: Affidamento del servizio di realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale "Eccellenza artigiana".

Beneficiario: acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

CIG: 9869434296.

Tempi di espletamento: la durata del servizio è di 5 mesi dalla data di stipula del contratto, con decorrenza indicativamente dal 30/06/2023 e fino al 30/11/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro trenta giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AllegatoA_Contratto_EccellenzaArtigiana.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALL. A

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI REALIZZAZIONE STUDIO VALUTATIVO E DI BENCHMARKING VOLTO ALLA REVISIONE E AL RILANCIO DELLA MISURA REGIONALE “ECCELLENZA ARTIGIANA”

Tra:

la REGIONE PIEMONTE – Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, in persona del Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli, _____, nato a _____ il _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, via Nizza n. 330, C.F. n. 80087670016 (nel seguito “Regione” o “committente”)

e

Dispositivi Metodi e Tecnologie S.r.l. (siglabile D.T.M. S.r.l.), con sede in Torino, P.I. _____, rappresentata da _____ in qualità di Legale Rappresentante della Società e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima (nel seguito “affidatario”).

Nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- a seguito della Vostra offerta economica presentata tramite Trattativa Diretta su MePA (n. 717345), con Determinazione dirigenziale n. del vi è stato affidato il servizio di realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale “Eccellenza artigiana”;
- l’affidatario dichiara di conoscere la suddetta Determinazione Dirigenziale e i relativi allegati e di accettare tutte le condizioni in essi contenute;
- le verifiche effettuate a riguardo delle dichiarazioni rese relativamente all’assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell’art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché relativamente ai requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell’art. 83, c. 1 del medesimo decreto legislativo hanno dato esito positivo;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Prestazioni oggetto del contratto

Il committente dà incarico all’affidatario, che accetta, l’esecuzione del servizio le attività relative alla realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione della misura regionale “Eccellenza artigiana”. L’analisi della misura dovrà tenere conto sia esperienza realizzata dalla Regione sia di un confronto con iniziative comparabili.

La prestazione principale è costituita dalla definizione di un dettagliato documento di analisi con la finalità di supportare il rilancio dell’iniziativa da parte delle competenti strutture della Regione Piemonte.

Art. 2 – Durata del contratto

Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione ed ha durata di 5 mesi dalla data di stipula del contratto.

Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza

senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione all'affidatario del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 3 – Importo contrattuale

L'importo contrattuale complessivo è di euro 39.000,00 oltre IVA per euro 8.580,00, per complessivi euro 45.580,00.

Art. 4 – Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'accettazione dell'output finale del servizio e presentazione di regolare fattura. Il pagamento è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

La fattura, in regola con le vigenti disposizioni di legge, deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al D.M. n. 55/2013 la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica. La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

codice univoco ufficio del Settore scrivente: 1D1MZT; numero CIG; riferimento determinazione di affidamento; codice IBAN completo; data di esecuzione o periodo di riferimento.

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Il corrispettivo contrattuale è fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Art. 5 – Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto compatibile;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1 c. 17 della L. n. 190/2012;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare la Regione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esercitano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura;
- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Regione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Regione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Regione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 6 – Riservatezza e non divulgazione

Regione Piemonte e Dispositivi Metodi e Tecnologie S.r.l. (siglabile D.T.M. S.r.l.) si impegnano ad attivare un flusso informativo riservato allo scopo di dare esecuzione all'affidamento del servizio di realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale "Eccellenza artigiana". L'affidatario si impegna a mantenere assoluta confidenzialità riguardo alle informazioni riservate acquisite da Regione Piemonte nell'ambito del presente contratto o di eventuali altri documenti successivi.

Nello specifico, l'affidatario riconosce il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente contratto e conseguentemente si impegna a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessagli dalla Regione Piemonte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessagli dalla Regione Piemonte per fini diversi da quelli previsto dal presente contratto;
- non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al servizio affidato e ciò anche dopo la scadenza del presente contratto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente contratto.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi o a chi operi nel settore, o lo diventino successivamente per scelta della persona che ne sia titolare, senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo di riservatezza.

Art. 7 – Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto.

Art. 8 – Proprietà dei prodotti

Sono di proprietà esclusiva della Regione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali inerenti l'attività svolta in esecuzione del contratto. Nomina a Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

Poiché l'attività oggetto del presente contratto comporta il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare e il Dirigente "pro tempore" del Settore "Monitoraggio, valutazioni e controlli" è delegato, l'affidatario è nominato Responsabile del trattamento esterno dei dati personali e delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR) secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate:

9.1 Oggetto dei trattamenti

Il trattamento potrà riguardare solamente dati, documenti e fascicoli relativi alla presentazione e rendicontazione delle iniziative realizzate nell'ambito della misura regionale "Eccellenza artigiana" e banche dati "decisionali" e "statistiche" che consentono solo la consultazione delle informazioni.

Le banche dati informative sono messe a disposizione dal Delegato del Titolare.

Le tipologie dei dati trattati, messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso gli interessati, sono le seguenti:

Le banche dati informative sono messe a disposizione dal Delegato del Titolare mediante posta elettronica. Ulteriori dati personali possono essere raccolti direttamente presso l'interessato da parte del Responsabile.

Le tipologie dei dati trattati sono le seguenti:-

- anagrafica imprese del Piemonte;
- dati riferiti ai soggetti beneficiari delle misure di sostegno all'artigianato, alle istruttorie delle istanze di agevolazione e ai finanziamenti ricevuti;
- azioni svolte nell'ambito delle direttive/atti di indirizzo e dei bandi/avvisi pubblici approvati a valere sulla L.R. n. 1/2009 Testo Unico dell'artigianato e s.m.i, o finanziati da altre risorse pubbliche i cui interventi sono affini e relativa documentazione;

e concernono le seguenti categorie di interessati:

- persone fisiche (comprese le imprese individuali) destinatarie degli interventi;
- legali rappresentanti, loro delegati ed altri organi dei soggetti beneficiari o attuatori degli interventi (imprese pubbliche e private, consorzi di imprese, enti pubblici, fondazioni, associazioni e organizzazioni senza scopo di lucro). Persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei medesimi soggetti.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del presente contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

9.2 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il contratto nell'ambito del quale viene effettuata sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. In caso di risoluzione del contratto o perdita di efficacia dello stesso per qualsiasi causa la presente nomina cesserà automaticamente di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati per conto del Titolare.

9.3 Istruzioni documentate art. 28 par. 3 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, l'affidatario dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016, in particolare:

1. adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà

delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3. vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'affidatario si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti. L'affidatario dovrà fornire ai soggetti terzi destinatari delle attività l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 allegata e parte integrante del presente contratto (Allegato 1);

4. assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché all'eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5. se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nei limiti in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6. se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

9.4 Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'affidatario esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;

- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

9.5 Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del Paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

9.6 Gestione sub-responsabili. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili del trattamento (cd. sub-responsabili) nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato o al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato del Titolare può opporsi a tali modifiche.

9.7 Ulteriori garanzie

Il Responsabile del trattamento si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

9.8 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile fornirà per conto del Titolare apposita informazione sul trattamento dei dati personali a soggetti terzi ai quali sarà rivolta la sua attività per l'espletamento del servizio, secondo il modello di cui all'Allegato B della Determinazione Dirigenziale di affidamento di cui al presente contratto.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo è ricompreso nell'importo contrattuale previsto dall'art. 3.

Art. 10 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Regione farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Su richiesta dell'Amministrazione regionale o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'amministrazione affidante.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento, di cui agli articoli seguenti.

I

Art. 11 – Penali

Ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. n. 50/2016, la Regione si riserva di applicare penali ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali.

Al verificarsi di tali circostanze il committente, a mezzo posta elettronica certificata, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Art. 12 – Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituisce motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) frode accertata, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- g) violazione degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- h) sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso del committente.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto di diritto e resta salvo il diritto della Regione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, a mezzo posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

È inoltre facoltà della Regione recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

In applicazione del D.L. n. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, la Regione si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c. 1, della L. n. 488/1999, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

In caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, l'affidatario non potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del C.C., dal committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 13 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché altre norme specifiche, aggiornamenti o altre disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Gli oneri della sicurezza da interferenze, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

Art. 14 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative al contratto, imposte e tasse di ogni genere per tutti gli atti inerenti al medesimo e per tutta la sua durata.

L'affidatario deve provvedere per il presente contratto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Il presente contratto sarà repertoriato dalla Regione e sarà registrato in caso d'uso presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avverrà a cura del committente ma le spese di registrazione sono a carico dell'affidatario.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non regolato dal presente Contratto si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; nell'offerta economica, nel Patto di integrità, nel Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto

applicabile, nonché alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Tali documenti, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Art. 16 – Registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico dell’affidatario.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2023.

Art. 17 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Art. 18 – Trattamento dati personali

Si dà infine atto che le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali necessari per la stipulazione del presente contratto in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 101/2018, ai sensi dell’art. 13 del GDPR.

18.1 Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte per la stipulazione del contratto

I dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla Protezione dei dati), di seguito GDPR.

I dati personali acquisiti per la stipulazione del contratto, ai sensi dell’art. 6 c. 1 lett. b) del GDPR, sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto.

I dati vengono acquisiti dalla Direzione “Competitività del sistema regionale”, Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli”. L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento di stipulare ed eseguire il presente contratto.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento dei dati sono il dirigente pro tempore del Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli” della Direzione “Competitività del sistema regionale” e i dirigenti pro tempore della Direzione e degli altri settori della Direzione eventualmente coinvolti nel trattamento.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI).

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi

interessi riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo di 10 anni dalla chiusura del fascicolo secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati al Settore "Contratti, polizia locale e sicurezza integrata" della Direzione della Giunta regionale per gli adempimenti inerenti la repertoriatura del contratto. I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati all'Agenzia delle Entrate in caso di registrazione del contratto, alla Commissione Europea, ad altre Direzioni regionali o altri settori della Direzione regionale per gli adempimenti di legge e lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza nonché ai soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. L. n. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.lgs. n. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

18.2 Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dall'affidatario

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e base giuridica:

i dati personali verranno trattati per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dall'espletamento degli obblighi contrattuali in essere. In particolare i dati verranno trattati per le finalità di espletamento di accordi contrattuali o obblighi di legge. La base giuridica su cui si fonda il trattamento è legata agli adempimenti contrattuali e legali previsti dalla legislazione applicabile.

Modalità di trattamento dei dati e tempi di conservazione:

il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato oltre che con strumenti manuali anche attraverso strumenti automatizzati (sia informatici che telematici) atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi ma per cui non sono previsti processi decisionali automatizzati (es. profilazione). I dati personali saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nella normativa in vigore Comunitaria e Nazionale, la quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle formalità del trattamento.

I dati saranno conservati per tutto il periodo contrattuale e per i successivi 10 anni salvo i più lunghi termini previsti dalla legge o da provvedimenti giurisdizionali. Dopo tale periodo i dati saranno distrutti o resi anonimi.

Accesso ai Dati:

i dati oggetto del trattamento potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili del trattamento e/o amministratori di sistema;

Trasferimento Dati:

il trattamento dei dati personali avverrà in locali o (se in formato elettronico) su server (ubicati all'interno dell'Unione Europea) del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli – Direzione Competitività del Sistema regionale _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

D.T.M. S.r.l.

Il Legale Rappresentante _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Allegato 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli articoli 13 e 14 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte, Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli”, per il tramite del suo Responsabile esterno DTM S.r.l., saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, di seguito indicato come “GDPR”.

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento necessarie per l’effettuazione delle attività di valutazione della misura regionale “Eccellenza Artigiana” e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l’attività della Pubblica Amministrazione.
- L’acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di procedere all’affidamento del servizio e alla sottoscrizione del conseguente contratto.
- Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (*data protection officer* = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli” della Direzione “Competitività del sistema regionale” della Regione Piemonte. Sono altresì delegati al trattamento gli altri dirigenti della Direzione che siano eventualmente coinvolti in specifici trattamenti, secondo gli obblighi derivanti dalla normativa sopra indicata.
- I responsabili del trattamento esterno dei dati personali sono:
 - la società Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l. (siglabile DTM) di Torino (pec: dtm@legalmail.it), a cui è stato affidato il servizio di realizzazione di uno studio valutativo e di benchmarking volto alla revisione e al rilancio della misura regionale “Eccellenza artigiana”;

- il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte (pec: protocollo@cert.csi.it).

- Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte.
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - altri settori della direzione ed altre direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza
 - autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria o Procura della Corte dei Conti nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad esempio in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5, della L. 241/1990).

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione